

# Scusate il ritardo

## Freccia Ceccarelli «Senza gli infortuni, non ho più limiti»

L'anti Jacobs guarda avanti: «Il mio coach dice che sui 100 varrò come sui 60. La 4x100? Sarò pronto»

### IDENTIKIT

**Samuele Ceccarelli**  
È nato a Massa il 9 gennaio 2000. È alto 184 cm e pesa 80 kg. Allenato a Pietrasanta da Marco Del Medico, gareggia per l'Atletica Firenze Marathon. Qui è sul podio di Ancona COLOMBO



di **Andrea Buongiovanni**

**S**amuele Ceccarelli il giorno dopo: il telefono dell'uomo che ha sconfitto Marcell Jacobs continua a squillare. C'è chi vuole complimentarsi e chi vuole sapere di più di lui e della sua storia. Il titolo italiano sui 60 indoor ha fatto rumore e clamore.

► **In queste ore ha detto: «Mi sento come dopo una notte in discoteca». È un frequentatore?**  
«Molto di rado, ma immagino la sensazione. Sono però un vero appassionato di musica. Mi accompagna sempre. Ovunque ho un dispositivo per ascoltarla».

► **Chi apprezza?**  
«Lazza, per esempio, ben prima della recente esplosione a Sanremo. Ma anche Bad Bunny e la latina americana in genere».

► **Tre aggettivi per definirla.**  
«Aperto, loquace, estroverso».

► **È per questo che una volta presa la laurea in giurisprudenza a Pisa e l'abilitazione da avvocato, intende seguire un master in gestione e sviluppo delle risorse umane?**  
«I rapporti interpersonali sono per me fondamentali».

► **Come vanno gli esami?**  
«Sono iscritto al quinto anno, ma ne ho dati circa la metà. L'ultimo il 6 febbraio, la prima parte di di-

ritto penale. I prossimi nella sessione di maggio. Gli studi sono un obiettivo, non una priorità. L'atletica è davanti a tutto dall'inizio, anche se i risultati arrivano solo adesso».

► **È fidanzato?**  
«Per ora no, vedremo cosa mi riserverà la vita».

► **Ha altre passioni?**  
«Mi piace stare con gli amici: sono un tiepido tifoso della Juve e

quando posso vado a casa di Riccardo, che al mio confronto è un'ultra, a vedere le partite. L'ultima quella col Nantes. Ci conosciamo da una decina d'anni».

► **Ci parli della sua famiglia.**  
«Sono figlio unico: papà Corrado, massese, è avvocato. Mamma Elisabetta, forlivese, casalinga. Vivo con loro. Non hanno fatto sport, ma quanto patiscono quando gareggio. L'altra sera, dopo la finale, ho chiesto a mamma se fosse viva. Conosco i miei polli... Ma mi hanno sempre supportato, anche quando le cose non andavano bene».

► **E il nonno calciatore?**  
«Gastone Giacinti, papà di mamma. È stato portiere in serie C, B e anche in A, col Foggia anni Settanta. Mi chiama spesso, mi dà tanti consigli».

► **Ma lei da dove sbuca?**  
«Nelle ultime due stagioni, ma anche in precedenza, ho vissuto situazioni complicate. Prima a destra e poi a sinistra una microfrattura da stress al perone, l'estate scorsa un problema all'inserzione tra bicipite femorale e gluteo destro. Questi risultati sono il frutto di un ciclo di allenamento finalmente portato a termine senza intoppi».

► **Ha iniziato a fare atletica a 16 anni dopo 7 di karate: cosa le ha lasciato quella disciplina?**  
«Mi ha insegnato il rispetto e la correttezza».

### Occhio a...



**Fiorello lo omaggia leggendo la Gazzetta  
«Bravo, Samuele»**



► **«Jacobs battuto da un ragazzo, studia per diventare avvocato... Si chiama Samuele Ceccarelli. Bravo!». Così Fiorello ieri l'ha omaggiato nella puntata di «Viva Rai 2». Un omaggio fatto leggendo la Gazzetta...**



#### Ad Ancona

Samuele Ceccarelli, 23 anni, in azione domenica nella finale dei 60 dei campionati italiani indoor, vinti in 6"54, terzo crono europeo stagionale, davanti a Marcell Jacobs  
COLOMBO

#### HA DETTO



*Ho toccato con mano che bella persona sia Marcell: è stata come una seconda vittoria*



*Ho grande passione per la musica, ho dispositivi ovunque: da Lazza ai latino americani*

**Samuele Ceccarelli**

► **A proposito: tra lei e Jacobs, anche ieri, avete dato grande dimostrazione di sportività.**

«Ho toccato con mano che bella persona sia Marcell: è stata come una seconda vittoria. È piacevole conoscere persone di un certo calibro e scoprire che in fondo sono come te. Ha fatto buon viso a cattivo gioco al meglio, si è comportato come un amico. La foto sul podio che proprio la Gazzetta ha pubblicato rende molto l'idea».

► **Quali sono i suoi limiti?**

«Non me ne pongo, non faccio calcoli, né trascino i pensieri troppo in là. Faccio tesoro di queste nuove esperienze e non immagino quello che sarà».

► **Agli Europei di Istanbul si presenterà col terzo tempo.**

«Avrò poco da perdere, ma voglio sfruttare l'occasione».

► **Sui 100 partirà da un 10"45: varrà quanto sui 60?**

«Il mio allenatore dice che, data la mia struttura, posso avere anche un bel lanciato».

► **Pensa alla 4x100 azzurra?**

«Nella misura in cui ci metterò le gambe. Farne parte sarebbe un onore, mi farò trovare preparato, ma rispetterò qualsiasi scelta».

► **Come si allena a Pietrasanta?**

«Dall'estate abbiamo una nuova pista: da casa è a una mezzora d'auto. C'è una gradinata con tettoia e una palestra un po' rudimentale, ma funzionale. E poi coach Marco Del Medico: l'ho conosciuto nel 2020 tramite un amico di famiglia. Gli devo molto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEMPO DI LETTURA 4'06"